Parole in Psichiatria

Mencacci Claudio Carpiniello Bernardo

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

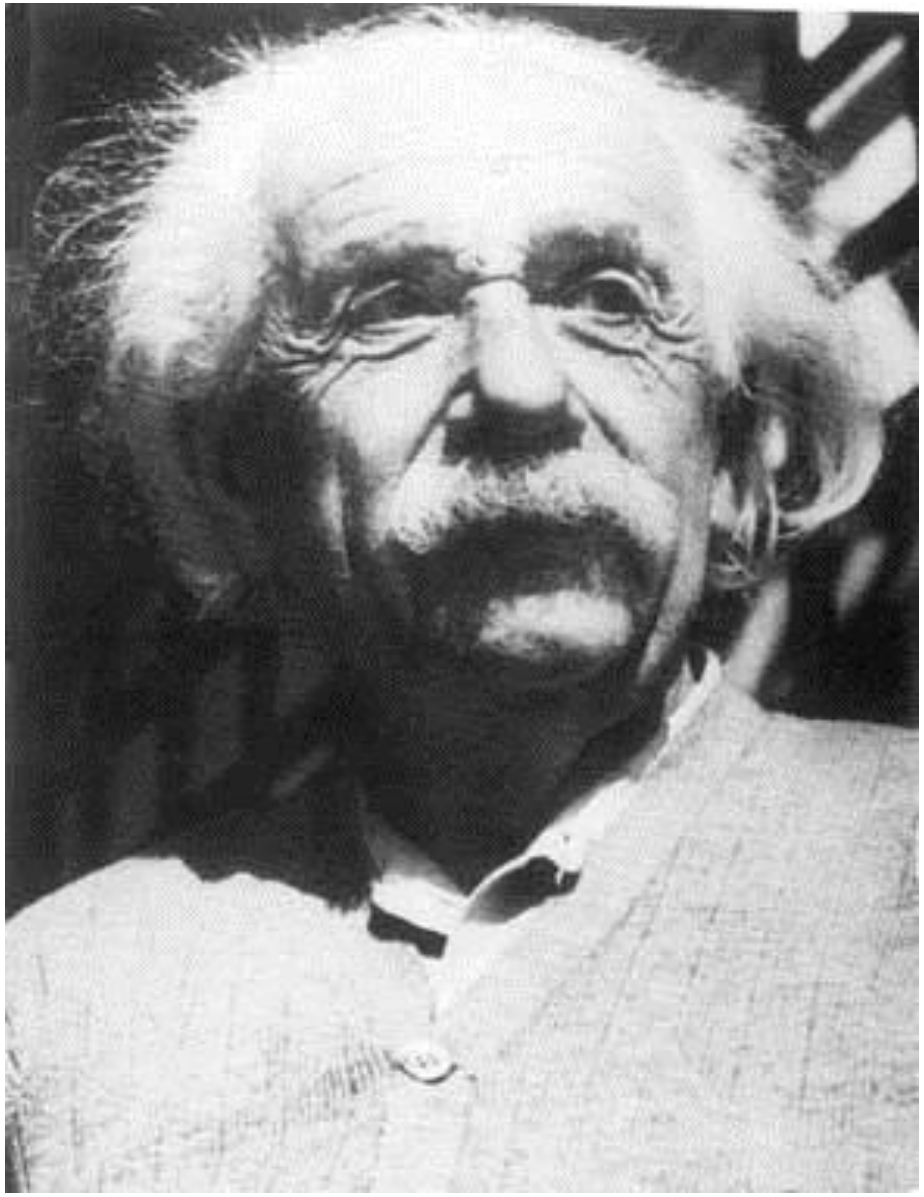
EMOZIONI

PRIMARIE:

Paura, Sorpresa, Tristezza ,Disgusto , Rabbia, Attesa, Gioia, Consenso

SECONDARIE:

Allarme, Delusione, Rimorso, Disprezzo, Aggressività, Ottimismo, Amore, Sottomissione



Albert Einstein nel 1950

“È più facile distruggere un Atomo che un pregiudizio.”

“I grandi spiriti hanno sempre incontrato violenta opposizione da parte dei mediocri. Questi ultimi non possono capire perchè un uomo non soccombe passivamente a pregiudizi ereditari ma, onestamente e con coraggio, usa la sua intelligenza.”

IL GIALLO DI COGNE

Si cerca il killer tra i malati di mente

Carte prelevate dal reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta

dall'inviata Roberta Rizzo

Ha lavato il bambino, ha modificato la scena del delitto

L'ex vice ministro degli Interni Carlo Taormina

Oristano: una donna di 26 anni uccisa a Vercelli dal convivente albanese che poi si è suicidato

Strangolata in un raptus di follia

La maestra della figlia ha f... l'allarme

Newspaper Stories as Measures of Structural Stigma

Patrick W. Corrigan, Psy.D.
Amy C. Watson, Ph.D.
Gabriela Gracia, B.A., B.S.
Natalie Slopen, A.M.
Kenneth Rasinski, Ph.D.
Laura L. Hall, Ph.D.

Psychiatric Services, 2005

Journal of Health Communication, 13:434–449, 2008
Copyright © Taylor & Francis Group, LLC
ISSN: 1081-0730 print/1087-0415 online
DOI: 10.1080/10810730802198813

Routledge
Taylor & Francis Group

Mental Disorders Stigma in the Media: Review of Studies on Production, Content, and Influences

ANAT KLIN

School of Public Health, Haifa University and Department of Communication, Western Galilee Academic College, Haifa, Israel

DAFNA LEMISH

Department of Communication, Tel Aviv University, Ramat Aviv, Tel Aviv, Israel

“Solo un folle, un pericoloso folle, può compiere un tale gesto": l'omelia del vescovo di Ragusa che assolve tutti i sani.

“Il folle? Pericoloso …
… il matto? Simpatico”
Così la stampa rappresenta il disagio

Arte e Salute onlus

Università della Svizzera italiana — Facoltà di scienze della comunicazione

città del capo radio metropolitana

Ordine dei Giornalisti emilia romagna

Radio Popolare

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento di Salute mentale

Provincia di Bologna
Istituzione Gian Franco Minguzzi

Questa non è una radio
PSICORADIO
meno fumo più voci

Se il giudice dà fuori di matto…

ERA IN CURA PSICHIATRICA. TAGLIA LA TESTA AL PADRE

Vivere col matto in casa

PROBLEMI PSICHICI UCCIDE PASSANTE

Impazzito dopo la crisi coniugale

Se il giudice è matto chi lo può licenziare?

FOLLIA SCRITTA

Una ricerca e un convegno a cura di Psicoradio
con l’Ordine dei giornalisti di Bologna
11 dicembre 2008

Parole in Psichiatria

Schizofrenico uccide la madre poi tenta il suicidio

Schizofrenico uccide la madre anziana a coltellate: “Era cattiva, mi faceva arrabbiare”

Giulianova, schizofrenico uccide il padre spaccandogli la testa con una sedia

Schizofrenico esce dal carcere e uccide 16enne sul bus: per i medici non aveva bisogno di cure

Uccide la madre schizofrenica

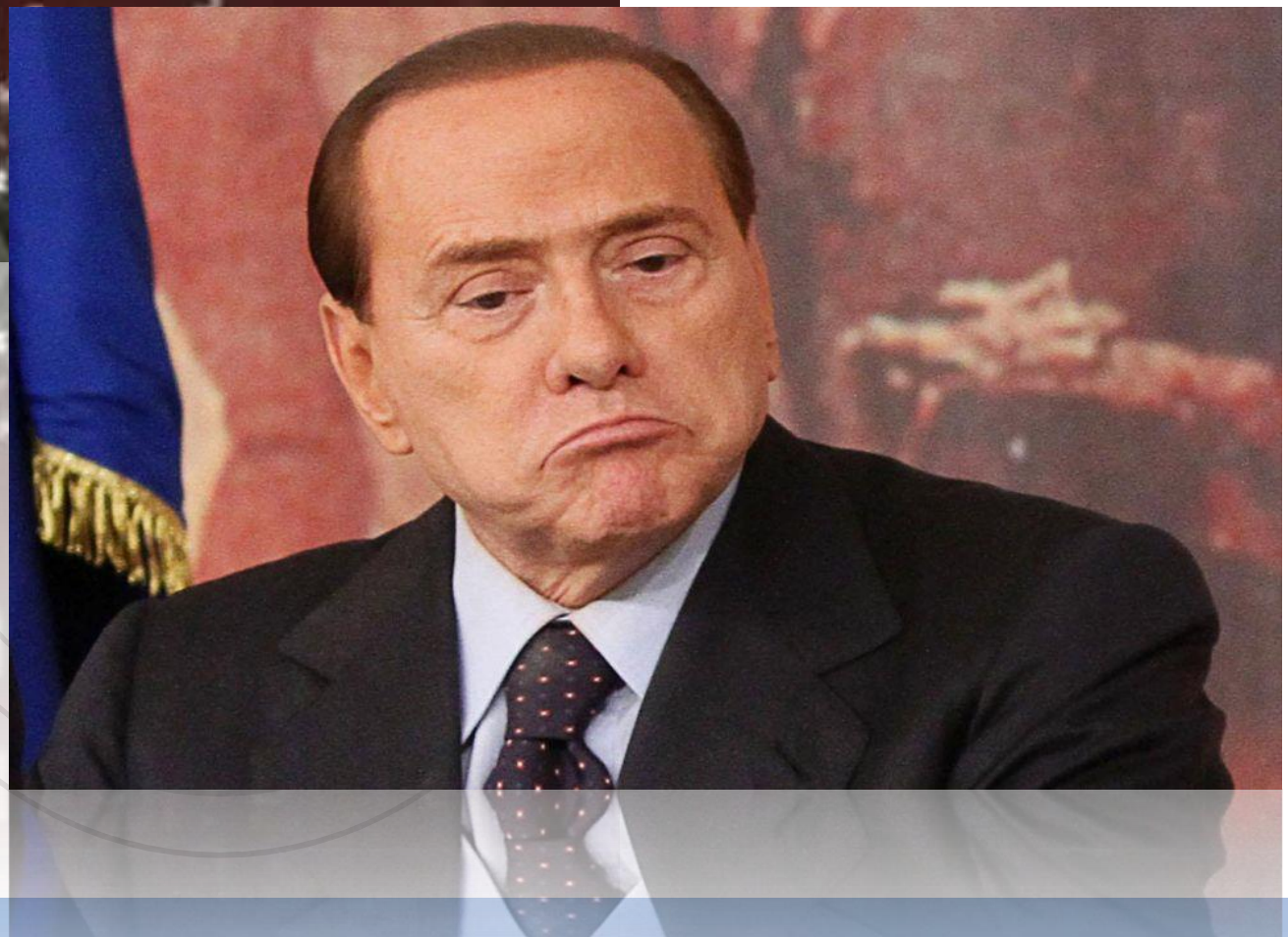
«Nessuno ci aiuta», pensionato tenta di bruciare il figlio malato

L'atroce verità sul bambino di nove mesi
La madre confessa tutto all'amico. L'ha ucciso perché pensava fosse schizofrenico

LA MALATTIA DELLA SCHIZOFRENIA ESISTENZIALE

«È quella di coloro che vivono «una doppia vita, frutto dell’ipocrisia tipica del mediocre e del progressivo vuoto spirituale che lauree o titoli accademici non possono colmare». Colpisce spesso coloro che «abbandonando il sevizio pastorale, si limitano alle faccende burocratiche, perdendo così il contatto con la realtà, con le persone concrete. Creano così un loro mondo parallelo, ove mettono da parte tutto ciò che insegnano severamente agli altri» e conducono una vita «nascosta» e spesso «dissoluta».

Si deve chiedere a Berlusconi di dimettersi per il suo eccesso di Schizofrenia…



Alcuni illustri precedenti…

- Lebbra ("lebbroso") — **Morbo di Hansen** (1952)
- Mongolismo ("mongoloide") — **Sindrome di Down** (1965)
- Psicosi Maniaco-Depressiva ("maniaco") — **Disturbo Bipolare** (1980)
- Ritardo mentale ("ritardato") — **Disabilità intellettiva** (2014)

…alcuni illustri precedenti

- Termini quali ‘mongoloide’, ‘maniaco’, ‘ritardato’, usati comunemente nel corso dei decenni, sono stati cambiati e con successo
- Ciò non ha probabilmente determinato la completa rimozione dello stigma associato a tali condizioni, ma ha senz’altro prodotto termini più accettabili
- Di certo non è più contemplato il ritorno all’uso dei termini precedenti, che appaiono inequivocabilmente offensivi e dispregiativi
- Perché non dovrebbe avvenire la stessa cosa per la ‘schizofrenia’ ?

Depressione “**nuovo crogiuolo** su cui converge tutta la patologia mentale, annullando le differenze”

Malattia “circondata da un alone di malattia mentale e di follia”

CORRIERE DELLA SERA cronaca Milano 17-LUG-2008
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Paolo Mieli da pag. 3

L'assessore Landi: a Milano c'è una rincorsa esasperata verso la logica della produttività e del profitto

Stress da lavoro, boom di psicofarmaci

Allarme del Comune: il consumo è aumentato del 12%. Ma c'è anche chi ricorre alla droga

Più lavoro e stress da lavoro. E più antidepressivi e psicolettici (che attenuano la tensione mentale). Una crescita esponenziale nei primi mesi dell'anno (più 12% rispetto allo stesso periodo del 2007). L'assessore Landi: «È emergenza». A PAGINA 3 **D'Amico e Senesi**

Psicofarmaci e droga contro lo stress da lavoro

Calmanti e antidepressivi, vendite salite del 12%. Ma uno su 15 assume eroina o cocaina

Allarme del Comune. L'assessore Landi: bisogna restituire a Milano una dimensione della persona umana

La capitale del lavoro, del business, del precariato. La capitale degli ansiolitici e degli anti-depressivi. Perché lavorare stressa. L'allarme è dell'assessore alla Salute del Comune Giampaolo Landi di Chiavenna: «A Milano c'è un preoccupante aumento di uso e abuso di psicofarmaci, in chiara correlazione con i fenomeni di stress da lavoro».

Qualche numero. Un'indagine condotta su un'ottantina di farmacie cittadine rivela che l'acquisto di antidepressivi e psicolettici (che attenuano la tensione mentale) è aumentato del 12% nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2007.

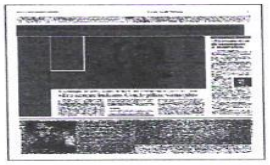
Dai calmanti agli stupefacenti. Anche qui, dati allarmanti. Più di un dipendente su 15 (il 7%, per l'esattezza) ha fatto uso di droghe pesanti, rivela un'indagine condotta in dieci grandi aziende milanesi.

Ansia da lavoro. L'assessore ribadisce: «A Milano vige una cultura dello stress, frutto di una rincorsa esasperata verso la logica della produttività e del profitto. Che finisce per danneggiare le stesse imprese». L'imperativo allora è quello di «restituire a Milano una dimensione della persona umana». Un libro bianco in preparazione da settembre («per fotografare il fenomeno della salute sul lavoro»), e qualche idea già sul tavolo: «Vorrei che il modello fosse quello americano. Dove molte aziende hanno previsto un'area relax per i dipendenti. Palestra, sauna, yoga. Tutto sul posto di lavoro».

«Diversi studi indicano che il fattore professionale è responsabile di più del 50% di tutto lo stress accumulato da un individuo», dice Pietro Penati, medico del lavoro. Ansia da prestazione, senso di precarietà, mobbing. In più, la condizione classica della vita metropolitana che richiede performance sempre più elevate e un mantenimento costante di un'elevata capacità cognitiva. Le manifestazioni fisiche più tipiche? Alterazione della frequenza cardiaca, aumento della pressione, formicolii alle mani. «In ambito psichico lo stress porta ad ansia, aggressività, perdita di autostima che può arrivare all'autocommiserazione», elenca Penati. Il collegamento con l'uso e l'abuso di psicofarmaci scatta quasi immediato. Manager e professionisti, soprattutto. Ma anche medici, insegnanti, sportellisti. Categorie alle prese con la sindrome da burnout, quella di chi è costretto a subire le ansie altrui. Una definizione più precisa di stress? Penati si affida alla saggezza popolare: «Lo stress è quella cosa che non ti fa andare volentieri al lavoro».

Andrea Senesi

Fonte: Sert, Nuclei operativi alcologia, Comune di Milano



data stampa

Archivio

CORRIERE DELLA SERA

Tradate, antidepressivi nella villetta del delitto

Tradate, antidepressivi nella villetta del delitto TRADATE - Alcune confezioni di psicofarmaci sono state sequestrate nella villetta di via Sabotino dove sabato scorso Pietro VolontŠ ha ucciso a coltellate la moglie e la figlioletta, prima di tentare di togliersi la vita. Il particolare avvalora la tesi che a monte del folle gesto ci sarebbe una crisi depressiva che di recente aveva colpito l' uomo. E' l' unico particolare nuovo che trapela nelle indagini sul duplice omicidio in famiglia anche se la molla scatenante resta ancora oscura: dei disturbi nervosi dell' omicida se ne era parlato fin dal principio anche se la circostanza non era stata confermata ufficialmente. Ieri il pubblico ministero, Francesco Paganini, ha rimandato l' interrogatorio di VolontŠ, in stato di arresto in una stanza dell' ospedale ®Galmarini¯ di Tradate: le condizioni dell' uomo sono ancora critiche, bench, sia stato dichiarato fuori pericolo, comunque non tali da consentire una ricostruzione dell' accaduto. Il magistrato ha disposto per domani l' autopsia sui corpi delle due vittime, la piccola Giulia VolontŠ, 9 anni e la mamma Patrizia Duregon di 35.

Pagina 53
(27 novembre 2001) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.

la Repubblica.it

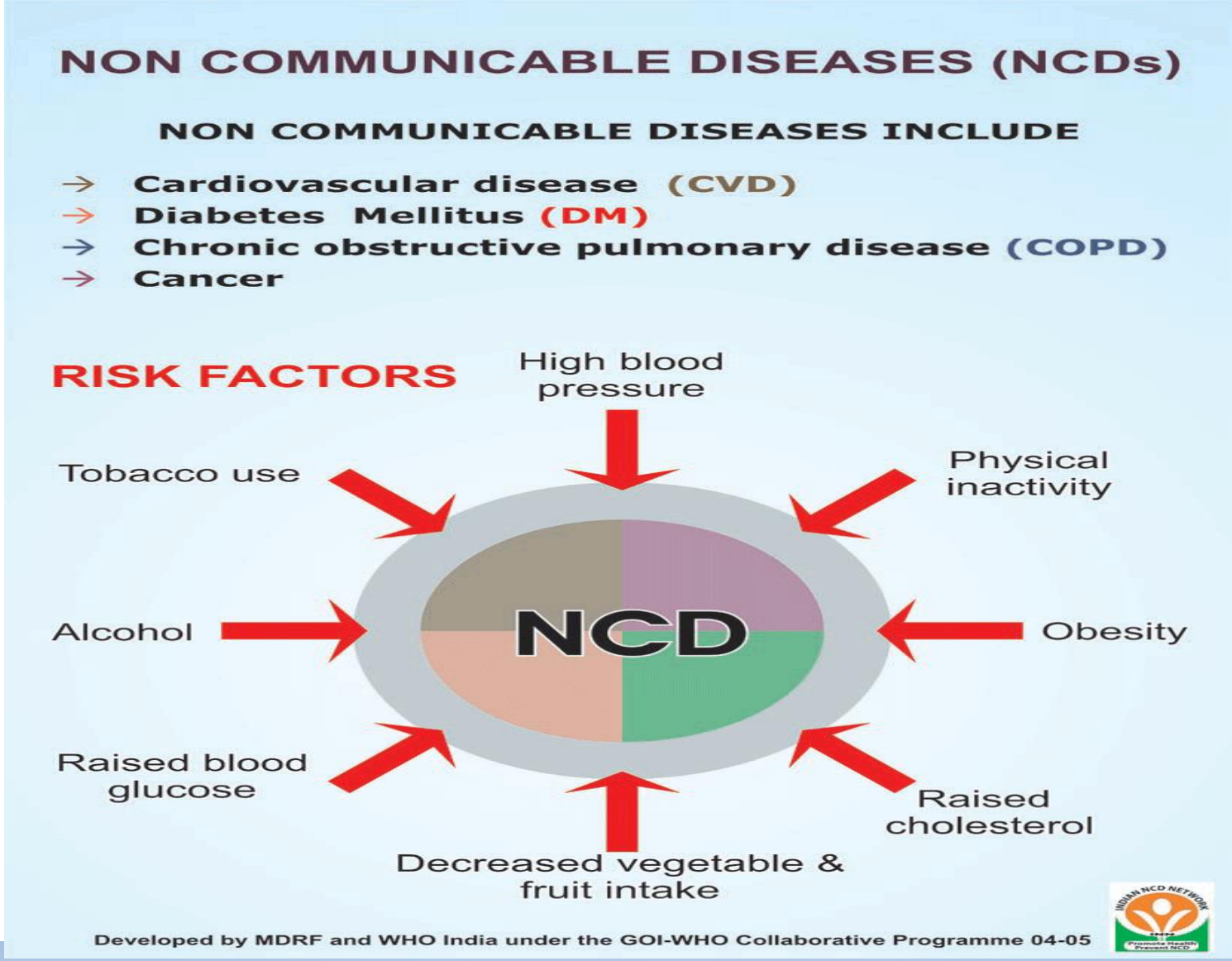
ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

' UCCIDO PER COLPA DEI FARMACI'

Repubblica — 30 giugno 1995 pagina 19 sezione: CRONACA

FIRENZE - Ludovico è stato ucciso nel sonno. Una coltellata al cuore, una violentissima alla gola. Avrebbe compiuto sei anni il 10 novembre. Era un bambino molto bello e molto amato, cucciolo di una famiglia vasta, nobile, simpatica e notissima a Firenze: i d' Afflitto. Ludovico è stato ucciso in una bella casa in via delle Caldaie 14, a pochi passi da piazza Santo Spirito. Sua madre, Alessandra Bresciani Torri, 47 anni, bresciana di ottima famiglia, ha tentato di uccidersi. Ora è in gravissime condizioni in ospedale. Ed è in stato di arresto per omicidio. Secondo la polizia non ci sono dubbi: è stata lei ad ammazzare il suo bambino. Ha lasciato una sorta di messaggio-testamento, buttato giù con due penne diverse su un foglio bianco che è stato trovato ai piedi del bambino. "I dottori continuano a dirmi che sto bene, anzi meglio. Ma io sto malissimo, la mia testa è impazzita con tutte le medicine che hanno toccato i miei nervi". E più avanti: "Tutte queste medicine mi hanno ucciso". Medicine: cioè psicofarmaci. I suoi pensieri corrono al marito, Camillo d' Afflitto, collezionista e gallerista. Si tormenta per lui. Era lontano da casa. Aveva lasciato Firenze da alcuni giorni. Lo hanno rintracciato in giornata i parenti a Parigi, dove ha una galleria d' arte. Non hanno avuto il coraggio di dirgli la verità. Gli hanno detto che c' era stato un grave incidente e che doveva correre al più presto a Firenze. Dunque mercoledì notte Alessandra, 47 anni, era sola con il figlio nella grande casa confinante con quella dei suoceri. La lettera è stata scritta forse nel cuore nella notte. Certamente quando Ludovico era già stato colpito. Secondo i medici legali, l' omicidio è avvenuto probabilmente intorno alla mezzanotte. Ludovico dormiva nel letto grande dei genitori. Addosso aveva soltanto una T-shirt bianca. E' stato ucciso nel sonno e probabilmente non si è accorto di nulla. Intorno al collo la mamma gli ha stretto un collant, forse per tamponare la ferita. Ha lavato il lungo coltello da cucina, poi lo ha appoggiato sul comodino. Nel silenzio della casa ha vegliato il bambino per ore, forse intontita dai farmaci. Da anni soffriva di tiroide. L' insonnia e la depressione l' avevano ridotta ad uno scricciolo fragile e sottile. Si era rivolta a decine di medici, senza successo. La sua bella casa era piena di ricette e di psicofarmaci. Doveva prenderne un' infinità. Chissà quante ne ha ingoiate la notte scorsa, accanto al suo bambino immobile e sempre più freddo. Al mattino, però, deve essersi scossa. Ha cercato di tagliarsi le vene, forse si è imbottita ancora di farmaci. Verso mezzogiorno la cognata, Lodovica d' Afflitto, che è anche la pediatra di Ludovico, ha ricevuto una telefonata delirante. Ha capito che la cognata non era in sé e che doveva essere accaduta una tragedia. Si è precipitata in via delle Caldaie appena in tempo per vedere Alessandra che perdeva conoscenza e cadeva in coma. Ludovico era immobile nel grande letto dei genitori immerso in una chiazza di sangue. Già rigido. Mentre Alessandra veniva portata d' urgenza in ospedale, dove in serata si è ripresa, in via delle Caldaie cominciava la processione dei parenti increduli e sconvolti, delle suore che si prendevano cura di Ludovico alla scuola materna di San Pier Martire, del parroco di San Felice. E la polizia cominciava a sentire i familiari e i medici di Alessandra. I d' Afflitto sono una grande famiglia di antiche tradizioni, proprietaria di ville e palazzi, ma da sempre impegnata nelle professioni, in politica, nelle istituzioni di solidarietà. Camillo d' Afflitto, il padre di Ludovico, è uno stimatissimo esperto

L'agenda Globale della Salute includerà la Salute Mentale nei MDGs post 2015



LEADING CAUSES OF YEARS OF LIFE LIVED WITH DISABILITY: 30%

Both sexes, all ages

1	Unipolar depressive disorders	10.9%
2	Hearing loss, adult onset	4.6%
3	Refractory errors	4.6%
4	Alcohol use disorders	3.7%
5	Cataracts	3.0%
6	Schizophrenia	2.7%
7	Osteoarthritis	2.6%
8	Bipolar affective disorder	2.4%
9	Iron-deficiency anaemia	2.2%
10	Birth asphyxia and birth trauma	2.2%

B.SARACENO, 2015

B.SARACENO, 2015

Le persone esposte a gravi crisi economiche sono a rischio per Depressione, Uso di Alcool e sostanze psicotrope, Suicidio

•800 000 suicidi ogni anno: fra le prime tre cause di morte nella popolazione europea 15-35 anni

CAUSE DI MORTE 15-34 anni

EUROPA

Both sexes	*Males*	*Females*
1 Transport	Transport	All cancers
2 **Suicide**	**Suicide**	Transport
3 All cancers	All cancers	**Suicide**

CINA

Both sexes	*Males*	*Females*
1. **Suicide**	Transport	**Suicide**
2. Transport	All cancers	All cancers
3. All cancers	**Suicide**	Cardiovasc.

B.SARACENO, 2015

8% della mortalità maschile è attribuibile all'uso di alcool

B.SARACENO, 2015

Speranza di vita: 12-20 anni perduti rispetto alla popolazione generale

- STIGMA
- ESCLUSIONE SOCIALE
- LA SALUTE FISICA IGNORATA

B.SARACENO, 2015

“La salute mentale è uno stato di benessere in cui l’individuo realizza le sue abilità, è in grado di affrontare gli stress normali dell’esistenza, è capace di lavorare in modo produttivo e fruttuoso, ed è in grado di offrire un contributo alla sua comunità.”

(OMS, 2004)

Box 4: Social, environmental and economic determinants of mental health

Risk factors	*Protective factors*
Access to drugs and alcohol	Empowerment
Displacement	Ethnic minorities integration
Isolation and alienation	Positive interpersonal interactions
Lack of education, transport, housing	Social participation
Neighbourhood disorganisation	Social responsibility and tolerance
Peer rejection	Social services
Poor social circumstances	Social support and community networks
Poor nutrition	
Poverty	
Racial injustice and discrimination	
Social disadvantage	
Urbanisation	
Violence and delinquency	
War	
Work stress	
Unemployment	

“Molti di questi target vanno ben al di là dell’ambito della salute pubblica, e rientrano nel dominio delle politiche sociali, del governo e della volontà della gente in una democrazia funzionante.”

(Weissman, 2015)

Box 5: Risk and protective factors for mental disorders

Risk factors	*Protective factors*
Academic failure and scholastic demoralization	Ability to cope with stress
Attention deficits	Ability to face adversity
Caring for chronically ill or dementia patients	Adaptability
Child abuse and neglect	Autonomy
Chronic insomnia	Early cognitive stimulation
Chronic pain	Exercise
Communication deviance	Feelings of security
Early pregnancies	Feelings of mastery and control
Elder abuse	Good parenting
Emotional immaturity and dyscontrol	Literacy
Excessive substance use	Positive attachment and early bonding
Exposure to aggression, violence and trauma	Positive parent–child interaction
Family conflict or family disorganization	Problem-solving skills
Loneliness	Pro-social behaviour
Low birth weight	Self-esteem
Low social class	Skills for life
Medical illness	Social and conflict management skills
Neurochemical imbalance	Socioemotional growth
Parental mental illness	Stress management
Parental substance abuse	Social support of family and friends
Perinatal complications	
Personal loss – bereavement	
Poor work skills and habits	
Reading disabilities	
Sensory disabilities or organic handicaps	
Social incompetence	
Stressful life events	
Substance use during pregnancy	

La nuova *mission* della psichiatria ha quattro componenti:

a) ***awareness-raising/networking;***

b) ***education*;**

c) **promozione e coordinamento dell'intervento di altre professioni della salute mentale;**

d) **intervento diretto in situazioni specifiche.**

(Maj 2015)

La nuova *mission* della psichiatria

- **Salute mentale perinatale e postnatale**
- **Salute mentale nei bambini e negli adolescenti**
- **Salute mentale nei luoghi di lavoro**
- **Salute mentale nella terza età**

(Maj 2015)

Salute mentale nei bambini e adolescenti - *Education*

Promuovere la conoscenza, tra i genitori e gli insegnanti, dei più comuni problemi di salute mentale che si manifestano nell'infanzia e nell'adolescenza e di come questi problemi possono essere affrontati.

(Maj 2015)

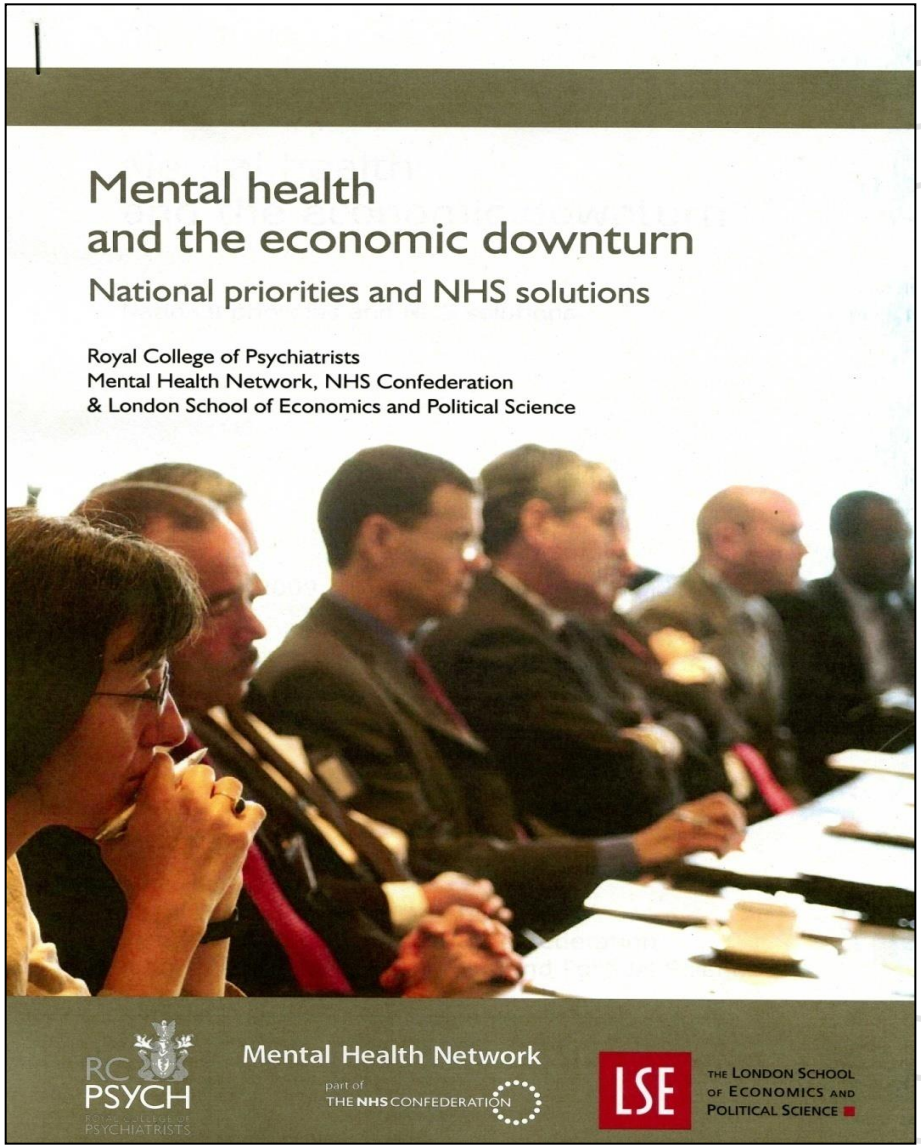
- **Interventi comportamentali volti a prevenire il fumo e l'uso di alcool e droghe durante la gravidanza.**
- **Programmi scolastici multimodali per la prevenzione del bullismo (es. *Bullying Prevention Programme*).**

(Maj 2015)

La nuova *mission* della psichiatria

L'attività di *awareness-raising* deve essere nutrita dalla conoscenza della letteratura scientifica. Essa deve avere una valenza tecnica oltre a quella politica o ideologica, e non ridursi alla proposizione di una banale *folk psychology*.

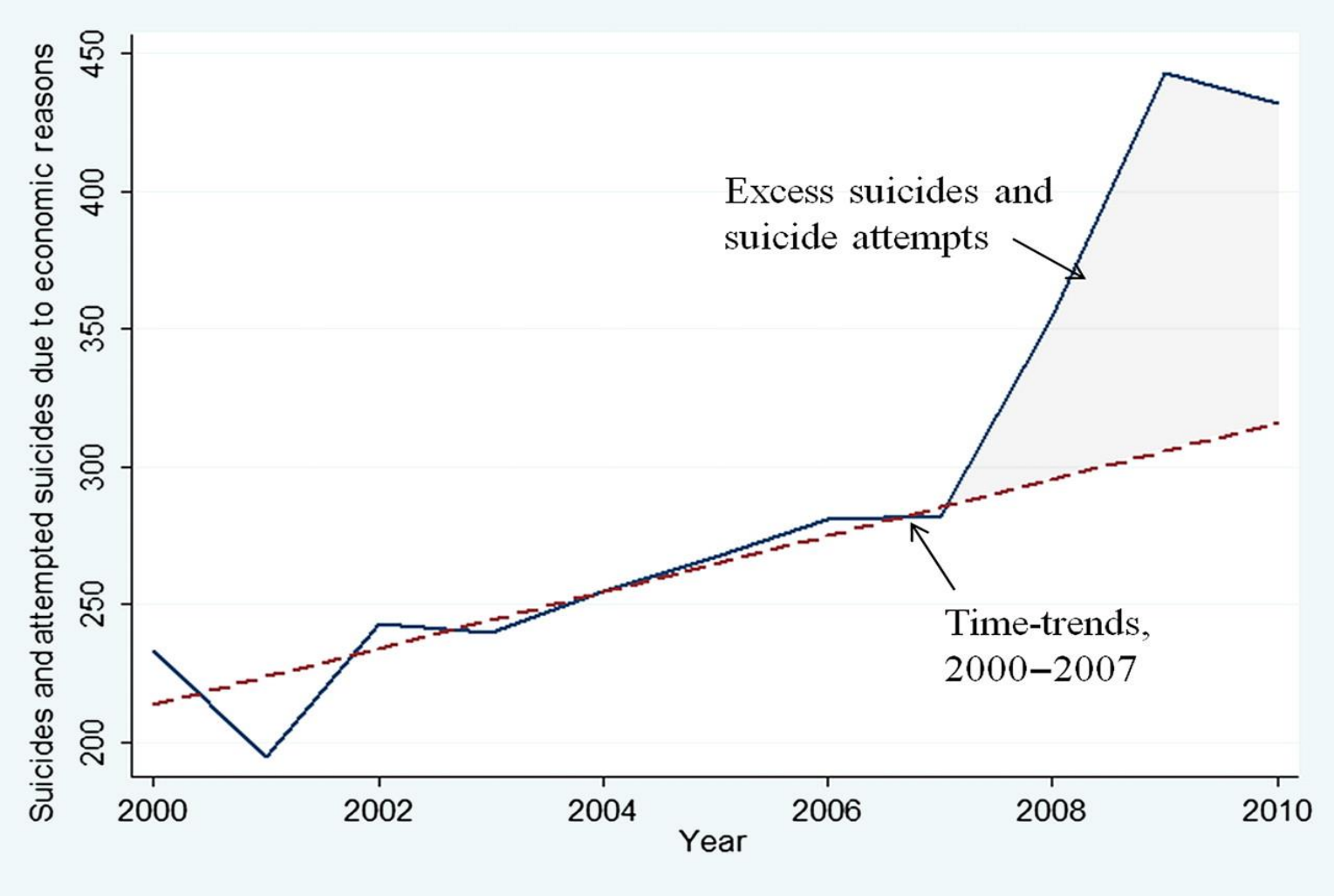
(Maj 2015)


Mental health
and the economic downturn
National priorities and NHS solutions
Royal College of Psychiatrists
Mental Health Network, NHS Confederation
& London School of Economics and Political Science
RC PSYCH
Mental Health Network
part of THE NHS CONFEDERATION
LSE
THE LONDON SCHOOL OF ECONOMICS AND POLITICAL SCIENCE

World Health Organization
Europe
Impact of economic crises on mental health

MALATTIA DEPRESSIVA O REAZIONE ALLO STRESS…?

Excess suicides and suicide attempts due to economic reasons in Italy, 2000–2010

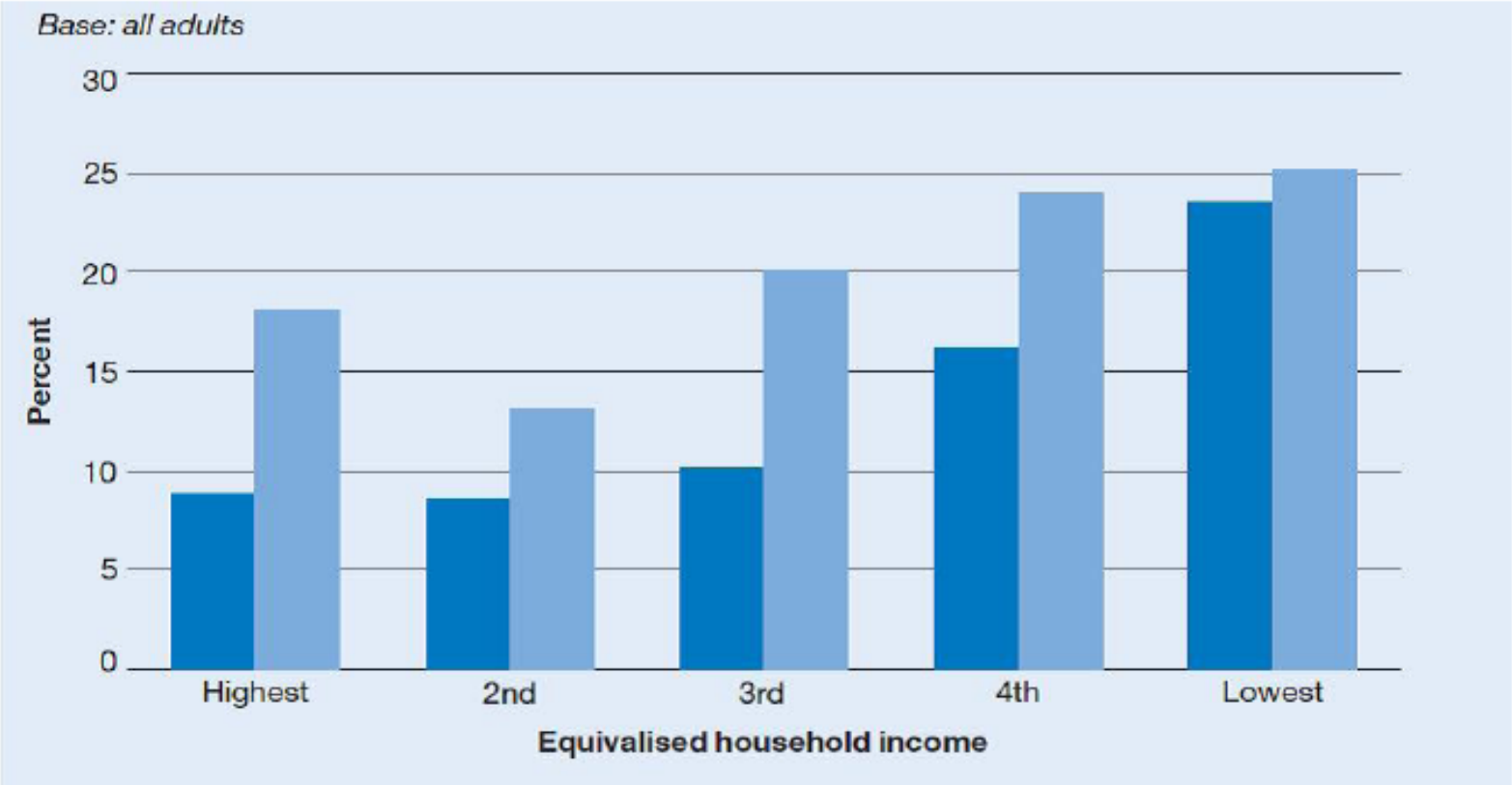


De Vogli R et al. J Epidemiol Community Health doi:10.1136/jech-2012-201607

Il pattern sociale di distribuzione dei disturbi psichici segue un gradiente di "classe sociale", più evidente nelle donne che negli uomini

Figure 1: Prevalence of any common mental disorder by household income, England 2007 (19)

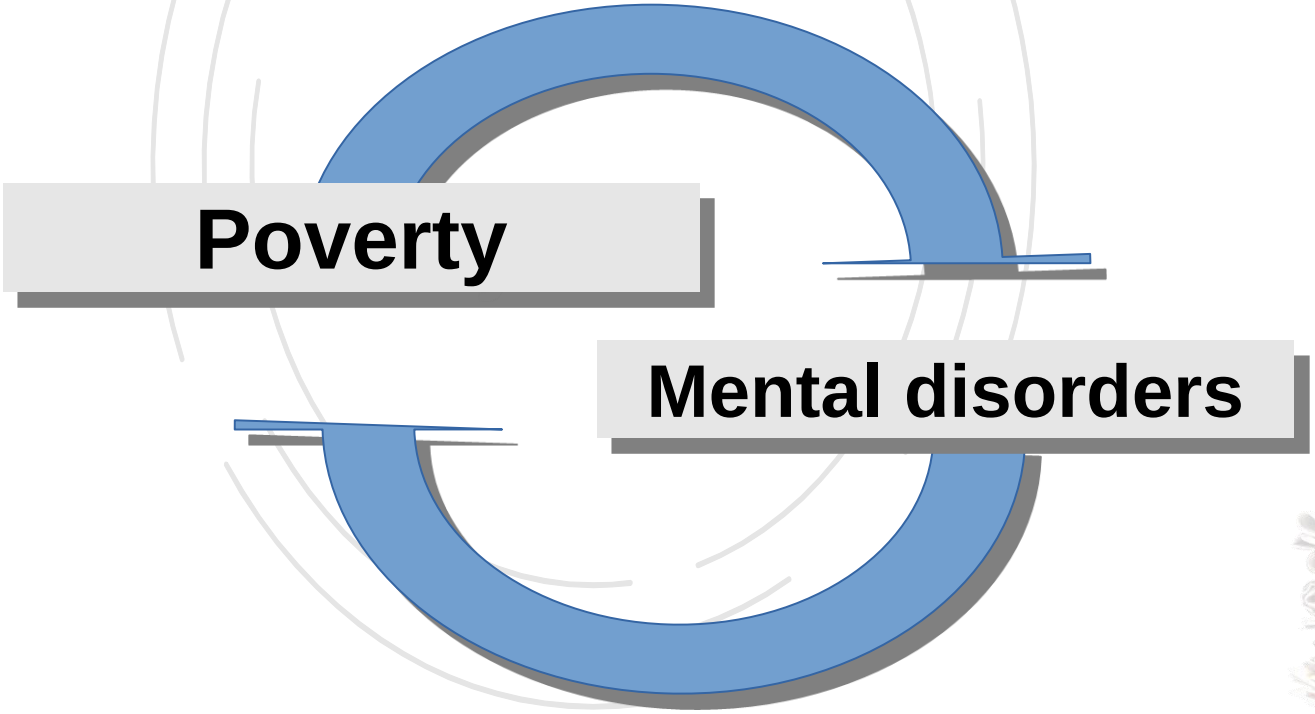
Re-used with the permission of the Health and Social Care Information Centre. All rights reserved



Key: Pale bars: women; dark bars: men.

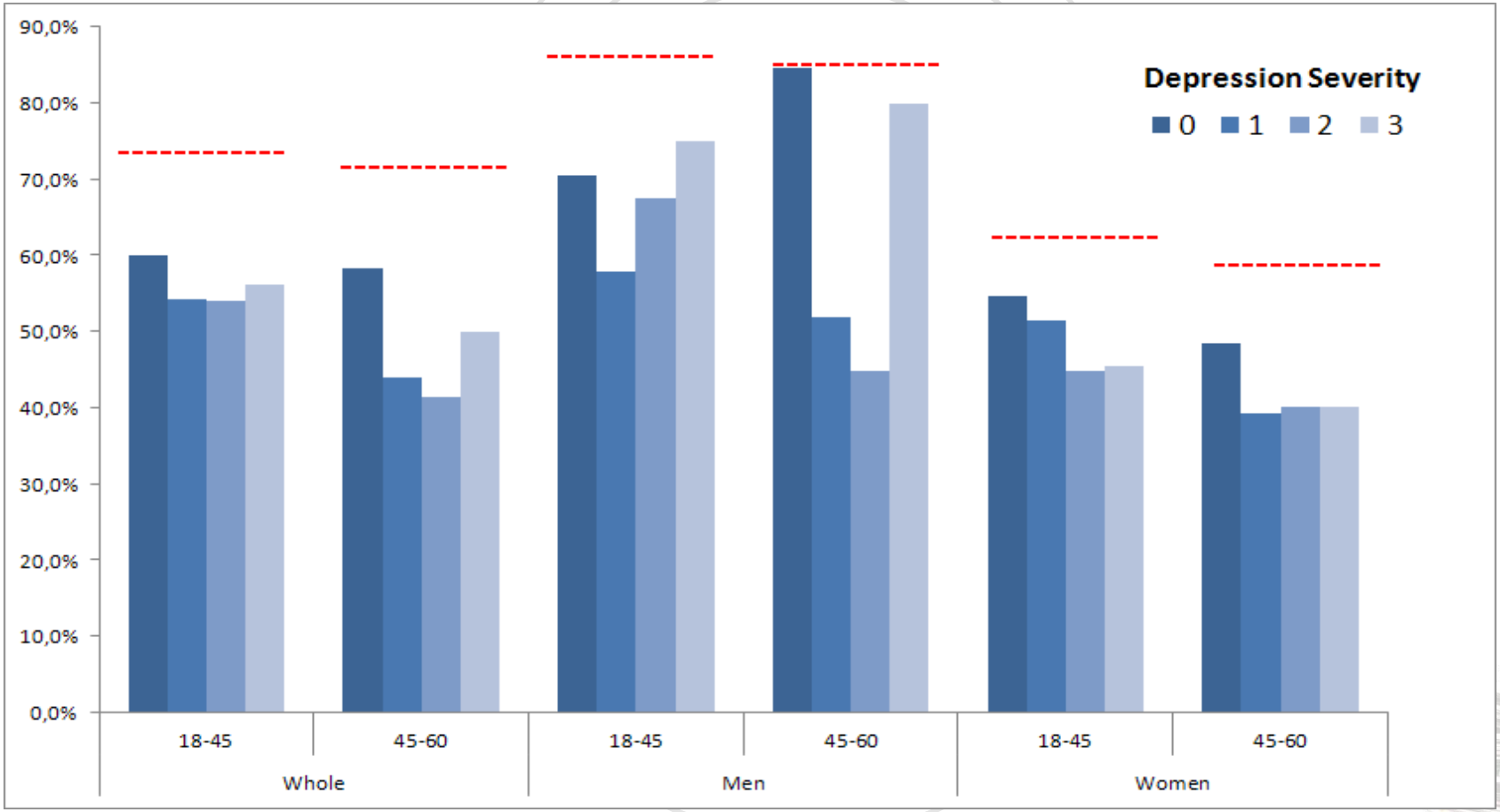
McNamus S, Meltzer H, Brugha T, Bebbington P, Jenkins R.
Adult psychiatirc morbidity in England, 2007.
Leeds: The NHS Information Centre for health and social care, 2007.

“Tra i disturbi psichici e lo stato socio-economico esiste una relazione bidirezionale: i disturbi psichici riducono le capacità di lavoro e di reddito, e allo stesso tempo la povertà facilita l'esordio di patologie psichiche in un circolo vizioso, agendo sulla suscettibilità individuale”.



OCCUPAZIONE & DEPRESSIONE

Il livello di occupazione medio di un paziente depresso è molto al di sotto della soglia nazionale

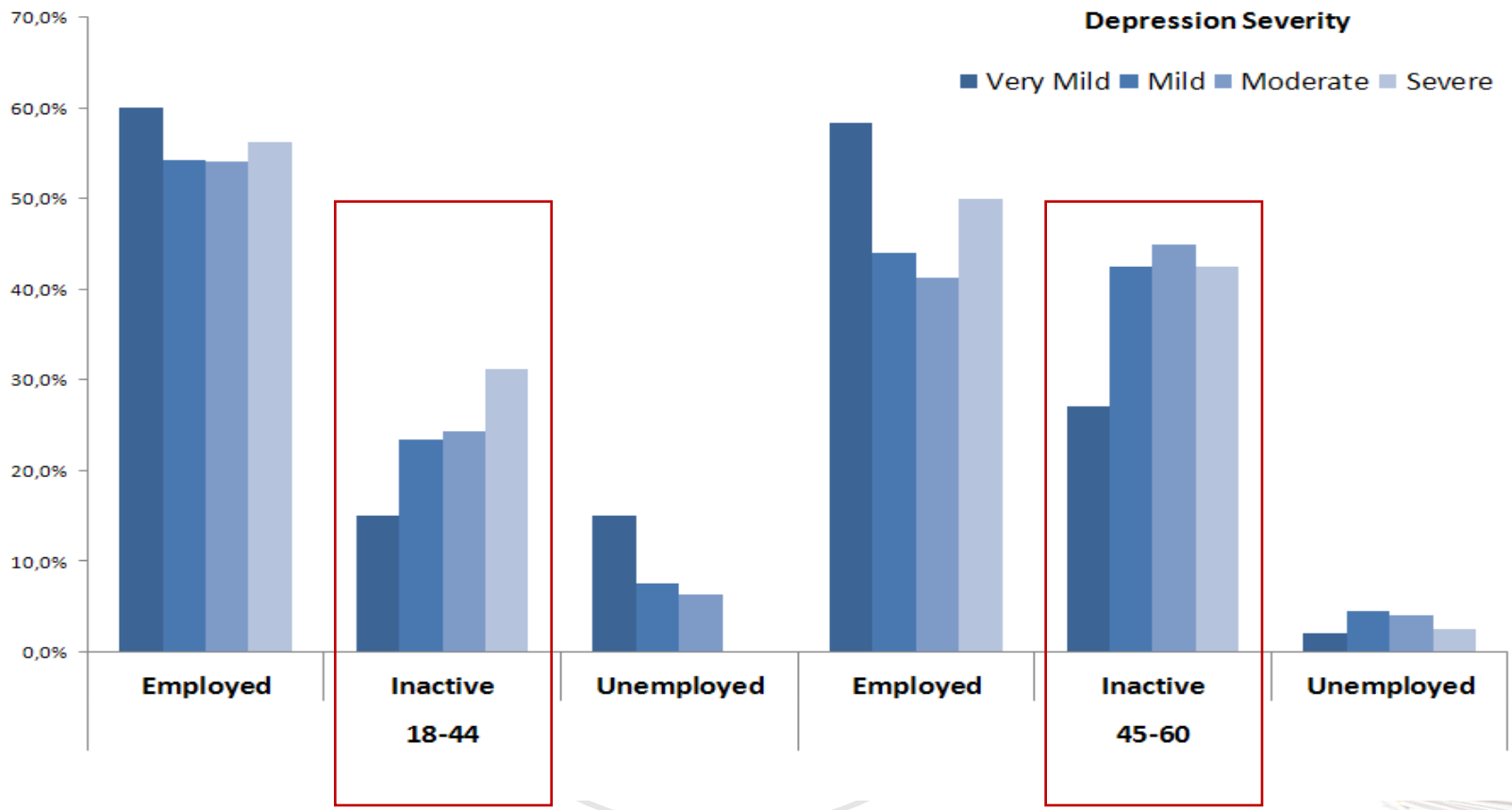


------ *Livello di occupazione media in Italia*

Base 342: 282 pazienti che hanno lavorato almeno 1 ora negli ultimi 7 gg e 60 pazienti che hanno un lavoro ma sono temporaneamente assenti

OCCUPAZIONE & DEPRESSIONE

Il livello di disoccupazione è simile al valore nazionale in generale, ma il livello di inattivi (che non cercano attivamente il lavoro) è molto superiore alla media nazionale



Base 342: 282 pazienti che hanno lavorato almeno 1 ora negli ultimi 7 gg e 60 pazienti che hanno un lavoro ma sono temporaneamente assenti

“Poche sono le famiglie che non avranno un incontro con i disturbi mentali o che non avranno bisogno di assistenza e cura in un periodo difficile. Eppure noi fingiamo di non sapere o evitiamo intenzionalmente di prendere in considerazione questo fatto. Ciò perché forse non abbiamo dati sufficienti per incominciare a affrontare il problema. In altre parole non sappiamo quante sono le persone che oggi non ricevono l’aiuto di cui hanno bisogno – un aiuto che è disponibile, un aiuto che può essere ottenuto ad un costo non elevato. E, poiché non abbiamo questa conoscenza, non abbiamo fatto abbastanza per affrontare i disturbi mentali e cerebrali.Non riconoscendo questa realtà, noi perpetuiamo un circolo vizioso di ignoranza, sofferenza, privazione e persino morte. Noi abbiamo la capacità – dentro di noi – di fronteggiare la nuova sfida. Tra le persone, nella società, nei governi. Insieme dobbiamo lavorare per attuare il cambiamento.

(Gro Harlem Brundtland, OMS 2001)

OLTRE LA VERGOGNA

CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO LA DEPRESSIONE